



ANALISI DATI SULLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO PER LE *MANIFESTAZIONI* SPORTIVE (anno 2018)

Marzo 2020

Il presente report è stato realizzato nell'ambito del programma annuale tra ART-ER e la Regione Emilia-Romagna.

I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Redazione a Cura di:

ART-ER S. cons. p. a.

Marco Ottolenghi, Lucia Chiodini, Cecilia Bartolini e Maria Cristina D'Aguanno

Coordinamento e Supervisione:

Regione Emilia-Romagna

Venerio Brenaggi, Responsabile Servizio destinazioni turistiche, promozione e commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport

Indice

1. Domande di finanziamento e contributi stanziati	4
2. Distribuzione provinciale	6
3. Soggetti coinvolti	9
4. Stagionalità delle <i>iniziative</i>	12
5. Tipologie di discipline sportive	13
6. Partnership attivate e professionisti coinvolti	14
7. Obiettivi delle <i>iniziative</i> sportive	16
8. Aspetti di caratterizzazione presenti nelle domande	16
9. Conclusioni	18

1. Domande di finanziamento e contributi stanziati

La Regione Emilia-Romagna per l'anno 2018 ha sostenuto le *iniziative sportive* attraverso due bandi per *eventi*, suddivisi in regionali e sovraregionali, e *progetti* per un totale di 2.500.000 euro, con un aumento di 1 milione rispetto al precedente anno.

Le domande presentate sono state 398 e le finanziate 193, cioè il 48% del totale, dato in crescita rispetto al precedente anno nel quale, con un totale simile di domande presentate (386 domande totali), la percentuale di finanziamento risultava inferiore di 8 punti percentuali (solo 154 domande finanziate).

Nel 2018 è stato presentato un numero maggiore di domande per i *progetti* sportivi (160 domande) rispetto alle altre categorie e le *iniziative* maggiormente finanziate sono state, invece, quelle degli *eventi* sovraregionali (1.411.243,51 euro).

Tabella 1: Suddivisione delle domande presentate, finanziate e contributi erogati sulla base dei diversi tipi di iniziative.

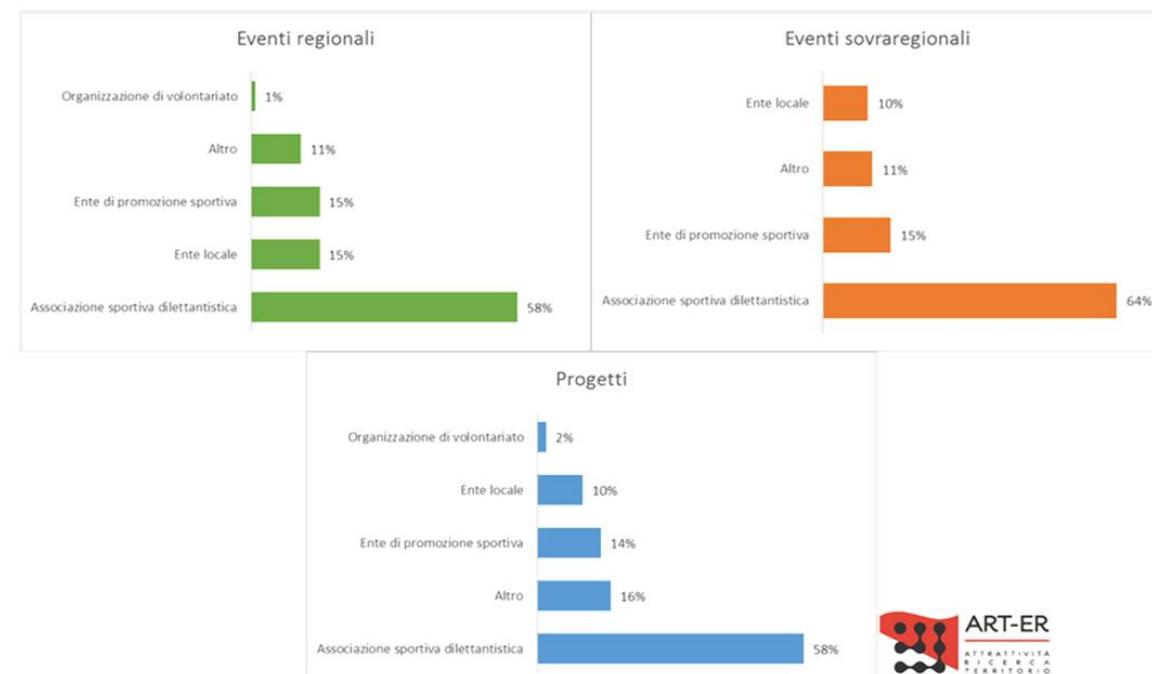
	N. Domande presentate	N. domande finanziate	% finanziate sul totale	Contributi liquidati (€)
Eventi regionali	106	54	51%	442.276,93
Eventi sovraregionali	132	86	65%	1.411.243,51
Progetti	160	53	33%	659.456,43
TOTALE	398	193	48%	2.512.976,87

Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Come mostrato dal grafico 1, i principali soggetti richiedenti sono state le associazioni sportive dilettantistiche sia per gli *eventi* che per i *progetti*, dato in linea anche con quelli rilevati nel corso della precedente analisi.

¹ In Tabella 1 i contributi stanziati considerano le sole domande ammesse e finanziate (al netto di rinunce e revoche).

Grafico 1²: Suddivisione dei soggetti richiedenti nei diversi tipi di iniziative.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Il 10% dei richiedenti ha presentato domanda per svolgere l’iniziativa in una provincia diversa da quella relativa alla sede legale della propria attività. Nel 4% delle domande il soggetto richiedente proviene da un’altra regione, ma ha chiesto finanziamenti per realizzare un’iniziativa in Emilia-Romagna.

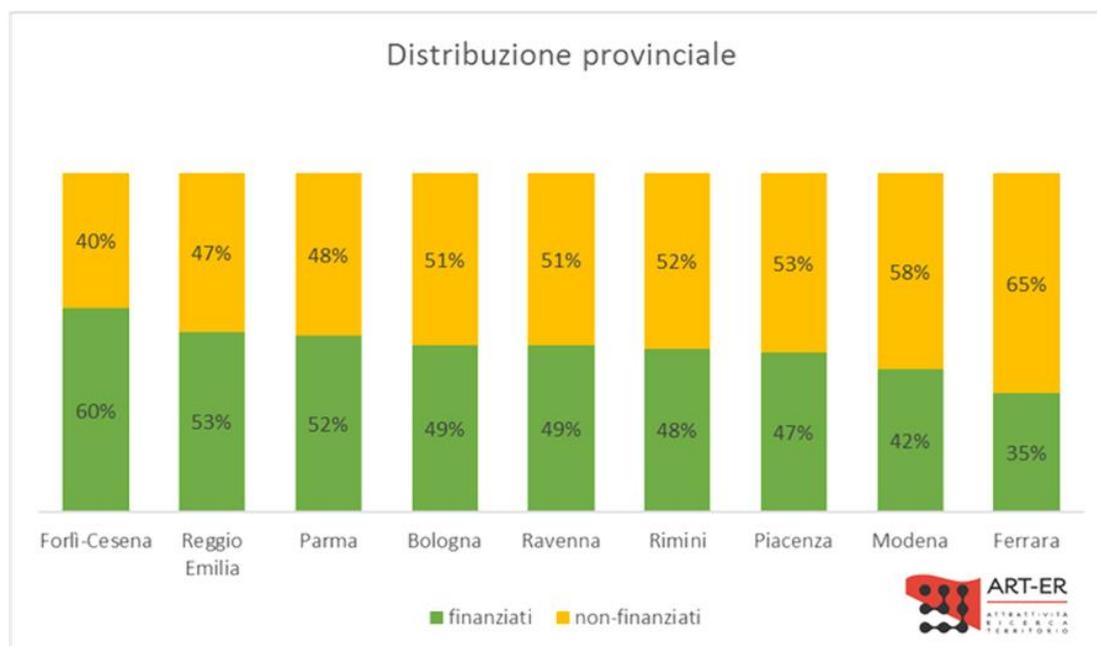
² In Grafico 1, sono state considerate tutte le domande presentate.

2. Distribuzione provinciale

Come si può osservare nel grafico 2, la provincia di Forlì-Cesena è stata quella con il maggior numero di domande finanziate sul totale delle presentate, con una percentuale del 60%; contrariamente lo scorso anno era stata la Città Metropolitana di Bologna ad avere la percentuale maggiore (49% come l'anno corrente).

Al secondo posto per numero di domande finanziate nel territorio troviamo Reggio Emilia con il 53% e al terzo posto Parma con il 52%.

Grafico 2: Quota percentuale di domande finanziate e non finanziate per singola provincia.

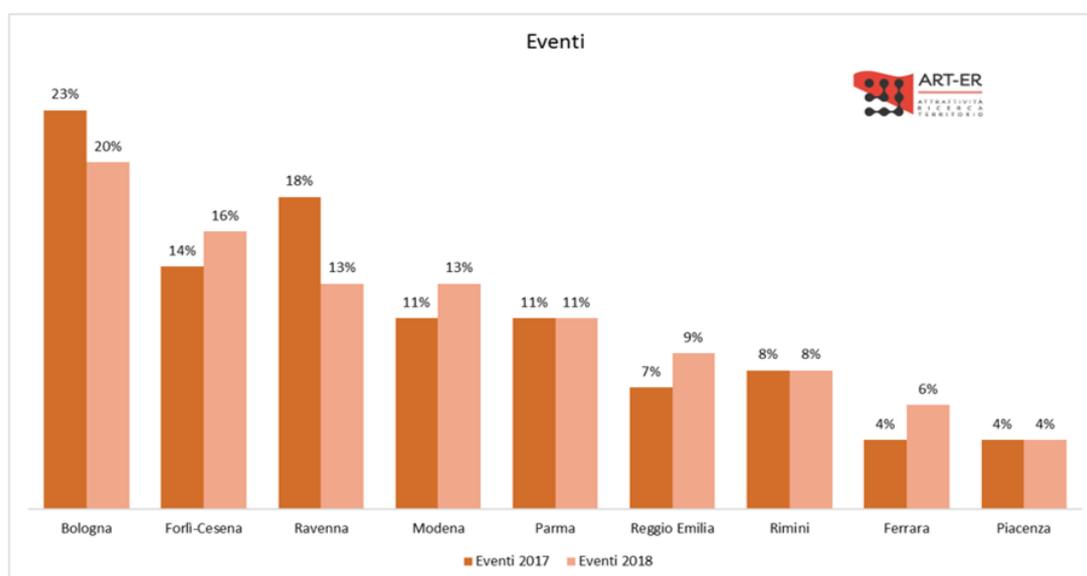


Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Il grafico 3 mostra com'è cambiata tra il 2017 e il 2018 la distribuzione degli *eventi* finanziati sul territorio regionale³. Nelle province di Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia e Ferrara è aumentata la quota di eventi realizzati. Invece, a Bologna e Ravenna si è svolta una percentuale minore di eventi. In particolare, Ravenna nel 2017 era la seconda provincia in termini di numero di *eventi*, essendo stata luogo di realizzazione del 18% di questi. Nel 2018 questa quota si è ridotta al 13%, facendo scendere Ravenna al terzo posto dopo Forlì-Cesena, e riconfermando Bologna al primo posto.

³ Varia il totale degli eventi finanziati tra i due anni: 115 nel 2017 e 140 nel 2018.

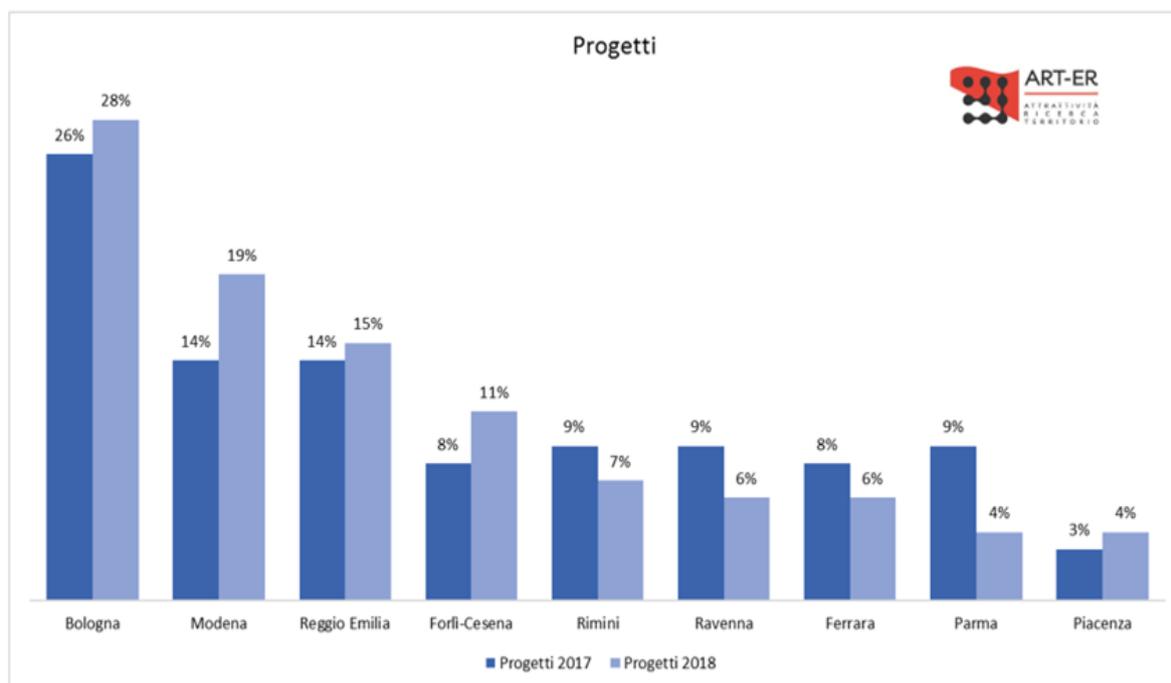
Grafico 3: Distribuzioni provinciali delle domande finanziate relative agli eventi del bando 2017 e del bando 2018.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Nel grafico 4 si confronta la distribuzione provinciale dei *progetti finanziati* nel 2017 e nel 2018⁴. La provincia dove è aumentata significativamente la quota di progetti realizzati è Modena (+5%); un minore incremento in termini percentuali si è verificato a Bologna, Reggio Emilia, Forlì-Cesena e Piacenza. Invece, nelle province di Rimini, Ravenna, Ferrara si è ridotta lievemente la quota di progetti realizzati. Tra il 2017 e il 2018 la diminuzione più significativa si è verificata a Parma (-5%).

Grafico 4: Distribuzioni provinciali delle domande finanziate relative ai progetti del bando 2017 e del bando 2018.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

⁴ Varia il totale dei progetti finanziati tra i due anni: 35 nel 2017 e 53 nel 2018

Nel caso delle domande non finanziate (incluse le rinunce e le revoche), trattate indistintamente tra *eventi* e *progetti*, si può trovare la distribuzione provinciale riportata nel grafico 5. La percentuale più alta è quella di Bologna, con il 22% delle domande non finanziate, mentre la più bassa è quella di Piacenza con il 4%.

Grafico 5: Distribuzione provinciale delle domande non finanziate.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

3. Soggetti coinvolti

Le *iniziative sportive* hanno un forte orientamento all'inclusione sociale infatti si stima che sono stati coinvolti oltre 710.000 atleti di cui oltre 16.000 diversamente abili, quasi 17.000 con disagio fisico, psichico o sociale ed oltre 55.000 di origine straniera.

In occasione degli *eventi*, è stata stimata la partecipazione di più di 910.000 persone in qualità di pubblico, di cui più di 440.000 diventano presenze turistiche (quasi 72.000 generate dagli *eventi regionali* e 370.000 generate dagli *eventi a carattere sovra regionale*) che nella maggior parte dei casi, hanno soggiornato in regione e usufruito di servizi turistici quali ristoranti, guide turistiche ed esercizi commerciali, generando indirettamente introiti per l'economia emiliano-romagnola.

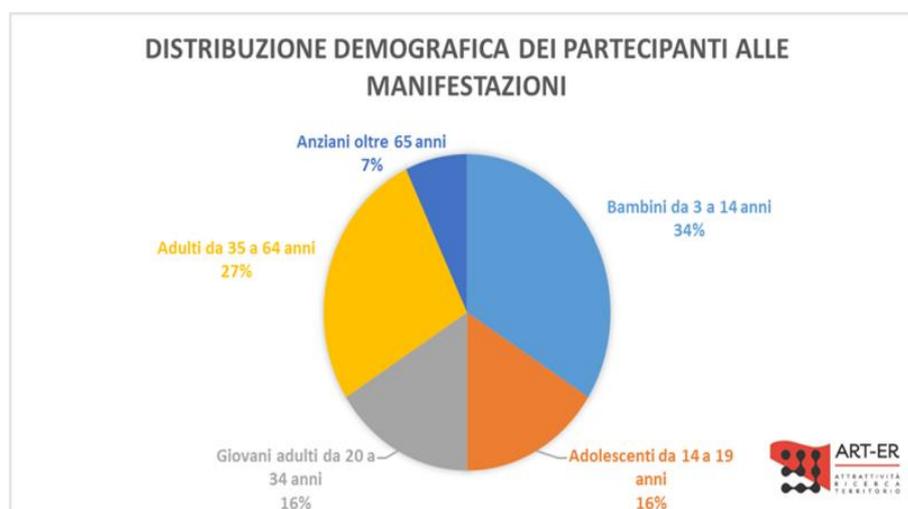
Tabella 2: Soggetti coinvolti dalle iniziative sportive.

	N. persone
Numero di partecipanti totali	711.475
DI CUI:	
Diversamente abili	16.450
Persone con disagio fisico, psichico, sociale	16.938
Popolazione di origine straniera	55.178
CATEGORIE RELATIVE SOLO AGLI EVENTI	
Pubblico presente all'evento	913.566
Presenza turistiche generate	442.671

Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Nelle *iniziative sportive* la fascia di età che è stata maggiormente coinvolta è quella dei bambini tra i 3 e i 14 anni, che rappresenta il 34% dei partecipanti. La fascia d'età meno raggiunta dalle *iniziative sportive* è stata quella degli anziani sopra i 65 anni, con solo il 7% dei partecipanti.

Grafico 6: Distribuzione delle fasce d'età che partecipano alle iniziative sportive.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Guardando alle singole tipologie di iniziative si osserva che quasi tutte le fasce d'età prediligono i progetti sportivi rispetto alle altre due categorie. Infatti, i bambini che frequentano queste iniziative sono oltre 100.000 e per loro sono stati messi in atto più di 100 progetti. Inoltre, più di 35.000 giovani adulti e circa 70.000 adulti hanno preso parte a più di 180 progetti sportivi in totale. Anche la maggior parte degli anziani predilige i progetti sportivi, infatti più di 20.000 persone oltre i 65 anni hanno preso parte a 68 progetti. Invece, gli adolescenti hanno partecipato prevalentemente agli eventi sovregionali, in particolare i partecipanti di questa fascia d'età sono stati più di 30.000.

Tabella 3: Suddivisione in fasce d'età dei soggetti coinvolti dalle iniziative sportive e divisione nelle diverse tipologie.

EVENTI REGIONALI	N. di eventi che coinvolge la fascia indicata	%	N. Di persone per fascia d'età	%
Bambini da 3 a 14 anni	58	26%	15.853	32%
Adolescenti da 14 a 19 anni	50	23%	9.583	19%
Giovani adulti da 20 a 34 anni	42	19%	7.846	16%
Adulti da 35 a 64 anni	40	18%	12.062	24%
Anziani oltre 65 anni	30	14%	4.235	9%
EVENTI SOVRAREGIONALI	N. di eventi che coinvolge la fascia indicata	%	N. Di persone per fascia d'età	%
Bambini da 3 a 14 anni	64	19%	36.034	24%
Adolescenti da 14 a 19 anni	82	25%	33.233	23%
Giovani adulti da 20 a 34 anni	77	23%	28.588	19%
Adulti da 35 a 64 anni	68	20%	42.356	29%
Anziani oltre 65 anni	45	13%	7.696	5%
PROGETTI	N. di eventi che coinvolge la fascia indicata	%	N. Di persone per fascia d'età	%
Bambini da 3 a 14 anni	114	25%	100.126	39%
Adolescenti da 14 a 19 anni	93	20%	26.769	11%
Giovani adulti da 20 a 34 anni	88	19%	37.126	15%
Adulti da 35 a 64 anni	93	21%	67.950	27%
Anziani oltre 65 anni	68	15%	21.402	8%

Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Complessivamente, alle *iniziative sportive* hanno partecipato, in maniera equivalente, sia atleti appartenenti alla popolazione maschile (51%) sia atleti appartenenti alla popolazione femminile (49%). Dato simile per ogni fascia d'età dei partecipanti coinvolti, come si vede nella tabella sottostante (Tabella 4).

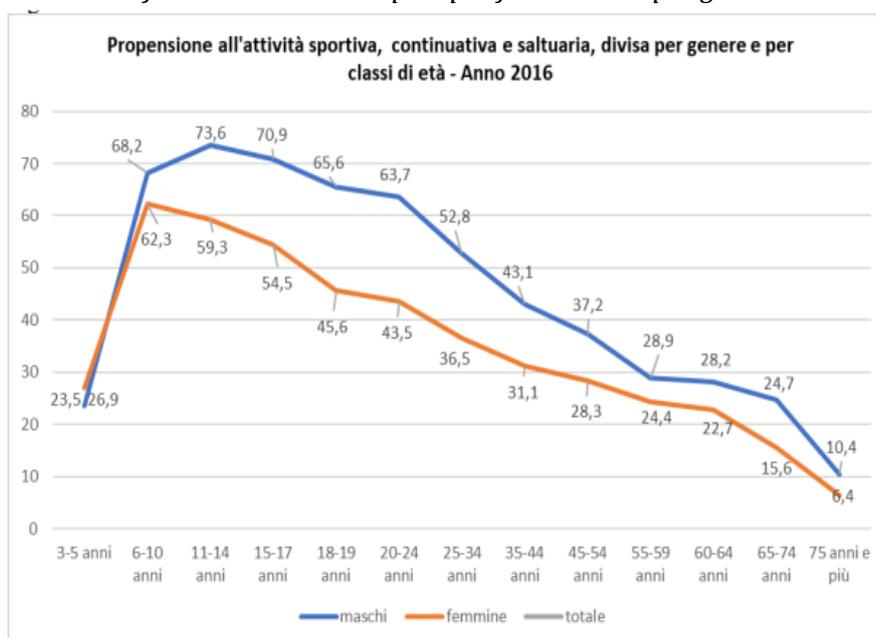
Tabella 4: Suddivisione per fasce d'età e per genere dei soggetti coinvolti dalle iniziative sportive.

Fasce d'età	Genere	Percentuale di partecipanti per fascia d'età
Bambini da 3 a 14 anni	M	52%
	F	48%
Adolescenti da 14 a 19 anni	M	52%
	F	48%
Giovani adulti da 20 a 34 anni	M	49%
	F	51%
Adulti da 35 a 64 anni	M	51%
	F	49%
Anziani oltre 65 anni	M	49%
	F	51%

Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Questo dato è positivo a valle dell'indagine condotta nel report "Piano Triennale dello sport 2018-2020"⁵ che evidenzia la netta differenza, a favore della popolazione maschile, fra i praticanti attività sportiva. Il calo dei praticanti e la grande differenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, in tale rapporto, si riscontrava già dai 10 anni d'età, come è possibile vedere nel Grafico 7.

Grafico 7: Pratica dello sport per fasce d'età e per genere.



Fonte Istat 2016, Aspetti della vita quotidiana, riportato nel rapporto della Regione Emilia-Romagna "Piano Triennale dello sport 2018-2020".

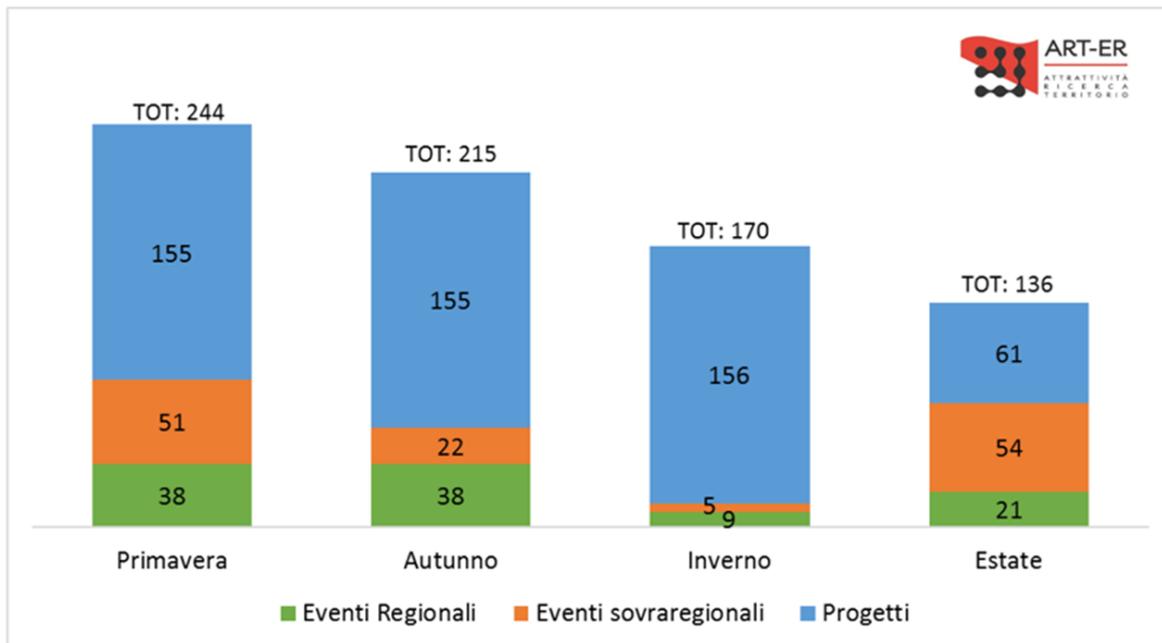
⁵ Documento pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna nel 2018, scaricabile a questo link: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/notizie/2018/approvato-il-piano-triennale-dello-sport-2018-2020>

4. Stagionalità delle iniziative

Il grafico 8 mostra il numero di *iniziative* che si svolgono in ciascuna stagione, che non corrisponde al numero totale di *iniziative*, poiché i *progetti* sportivi si sviluppano su più stagioni. Il periodo dell'anno in cui si sono svolte più *iniziative* è la primavera, a seguire si trova l'autunno. L'analisi per tipologia di iniziativa sportiva ha permesso di mettere in evidenza che la stagione preferita per svolgere gli *eventi sovraregionali* è quella dell'estate, gli *eventi regionali*, invece, si svolgono prevalentemente in primavera. I *progetti*, che spesso si svolgono in ambito scolastico, hanno luogo per la maggior parte in autunno, inverno e primavera.

Complessivamente, gli *eventi* si sono svolti in 238 giornate, mentre per i *progetti* non è possibile fornire un numero effettivo di giornate interessate poiché coinvolgono uno spazio temporale troppo ampio.

Grafico 8: Distribuzione delle iniziative sportive nelle singole stagioni.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

5. Tipologie di discipline sportive

Analizzando le *iniziative* per tipologia di pratica sportiva, si osserva che la maggior parte delle *iniziative* ha previsto lo svolgimento di più attività (c.d. multisport), in quanto la possibilità di provare più discipline contemporaneamente permette di attrarre più popolazione, oltre ad essere un'occasione per le Associazioni sportive dilettantistiche per far conoscere il contenuto dei propri corsi. Tra le pratiche sportive preferite c'è il podismo, tipologia sportiva favorita per la versatilità sia nel campo competitivo che in quello amatoriale, la facilità di adattamento sia al tracciato cittadino che a quello campestre, inoltre si tratta di un'attività adatta per ogni fascia d'età ed ogni preparazione atletica. In occasione del bando 2018 sono pervenute domande appartenenti a tipologie di *iniziative* sportive non presenti negli anni passati, quale la "Pratica sportiva generica" e l'"Educazione allo sport". Per "Pratica sportiva generica" si intendono quelle attività che non sono direttamente collegate all'apprendimento di uno sport specifico, ma mirano all'affinamento della tecnica del movimento per prevenire infortuni e migliorare la salute della persona. Mentre la categoria "Educazione allo sport" comprende *iniziative* come seminari o giornate di sensibilizzazione su temi legati indirettamente alla pratica sportiva, come la sana alimentazione, i corretti stili di vita e l'importanza dell'attività motoria.

Nella tabella 5 sono riportate le prime 10 pratiche sportive esercitate nelle *iniziative* presentate. Le domande finanziate relative a questi sport sono 193, ovvero il 75% delle domande finanziate. A queste *iniziative* è stato erogato un contributo totale di 1.902.119 euro, il 77% dei contributi totali. Per l'anno 2018 le *iniziative* multisport hanno ricevuto, tramite 51 domande finanziate (a fronte delle 94 inviate in totale), il 23% dei contributi totali. Rispetto al 2017 questa quota si è ridotta di 13 punti percentuali, anche se lo scorso anno le *iniziative* multisport avevano ricevuto un ammontare di risorse pressoché simile al 2018 (551.912 €, ovvero il 36% del totale dei contributi erogati nel 2017).

Tabella 5: Suddivisione dei contributi sulla base delle domande presentate.

Pratica sportiva	N. Domande presentate	N. Domande finanziate	Contributo ricevuto	% del contributo totale
Multisport	94	51	586.614,45	23%
Atletica Leggera (Podismo)	35	23	312.674,84	13%
Pratica Sportiva Generica	30	8	90.426,00	4%
Calcio	29	11	153.460,46	6%
Ciclismo	25	17	296.919,56	12%
Pallavolo	25	14	188.450,05	8%
Pallacanestro	14	5	48.338,69	2%
Educazione allo Sport	12	7	106.377,00	4%
Judo Lotta Karate Arti Marziali	10	4	68.183,98	3%
Nuoto	10	5	50.674,00	2%

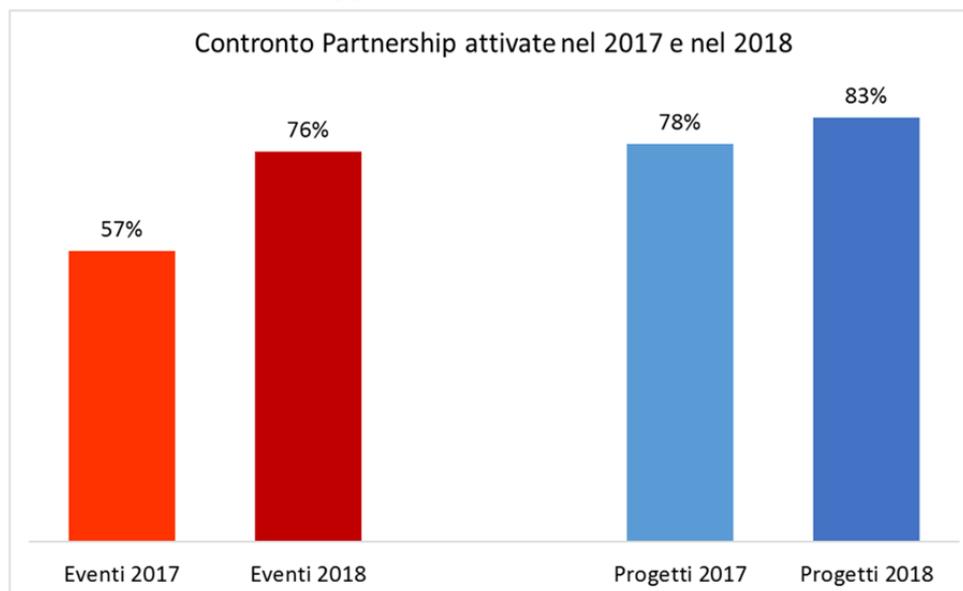
Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

6. Partnership attivate e professionisti coinvolti

I soggetti richiedenti i finanziamenti per la realizzazione delle *iniziative* sportive si sono avvalsi dell'aiuto di collaborazioni con altri soggetti per mettere in atto le *iniziative* progettate. Le partnership attivate sono state di varia natura, risultano più frequenti quelle con Associazioni sportive dilettantistiche, Cooperative, Comuni, Istituti scolastici, Associazioni e Aziende private.

Un aspetto positivo che si riscontra rispetto allo scorso anno è la sensibile crescita delle *iniziative* sportive che hanno attivato almeno una collaborazione sia nel campo degli *eventi* che in quello dei *progetti*, come mostrato nel grafico 9.

Grafico 9: Percentuale di soggetti che hanno attivato almeno una collaborazione.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Nella tabella 6 sono riportate le collaborazioni attivate suddivise per provincia.

Bologna ha il più alto numero di collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche, Aziende sanitarie e Associazioni di promozione sociale, mentre Forlì-Cesena ha il più alto numero di collaborazioni con i comuni ed enti di promozione sportiva, infine Modena con gli istituti scolastici. La categoria di collaborazione "Altro" coinvolge numeri molto alti in ogni provincia: all'interno si possono trovare in maggior parte aziende private, organi di volontariato, associazioni e cooperative.

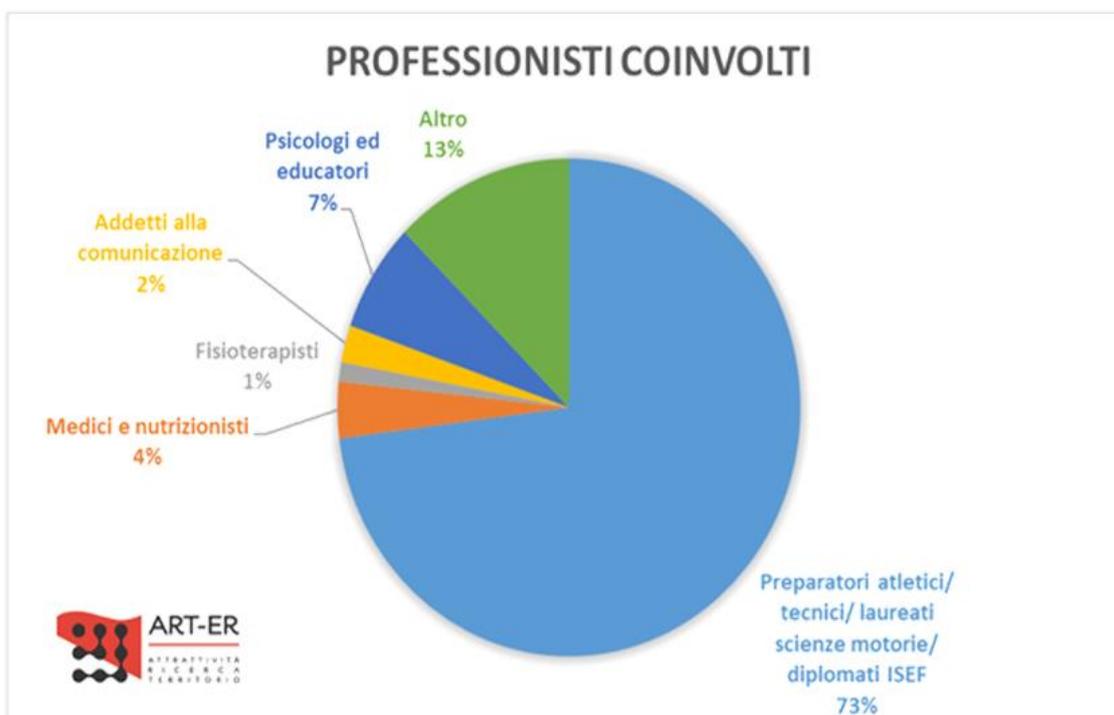
Tabella 6: Suddivisione per provincia delle collaborazioni attivate.

	Comune	Azienda sanitaria	Istituto scolastico	Associazione dilettantistica e sportiva	Associazione di promozione sociale	Ente di promozione sportiva	Altro
Bologna	29	17	19	63	31	21	77
Ferrara	18	6	14	29	7	3	53
Forlì-Cesena	41	6	20	27	7	33	107
Modena	32	7	28	53	10	15	63
Parma	39	0	6	11	3	8	19
Piacenza	2	0	13	7	2	4	10
Ravenna	23	3	9	50	13	4	43
Reggio Emilia	37	7	13	45	14	21	62
Rimini	21	3	23	27	6	7	46
TOT	242	49	145	312	93	116	480

Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Attraverso i *progetti* sono stati coinvolti 956 professionisti esterni, la maggior parte dei quali erano specializzati nelle discipline sportive con vari titoli, ma non sono mancate figure che si sono occupate della salute fisica e psichica degli atleti e figure che si sono occupate della comunicazione dei *progetti*. La categoria "Altro", del grafico 10, che rappresenta il 13% delle collaborazioni attivate, include figure professionali legate alla scrittura, gestione e amministrazione del progetto.

Grafico 10: Professionisti coinvolti nella realizzazione dei progetti sportivi.

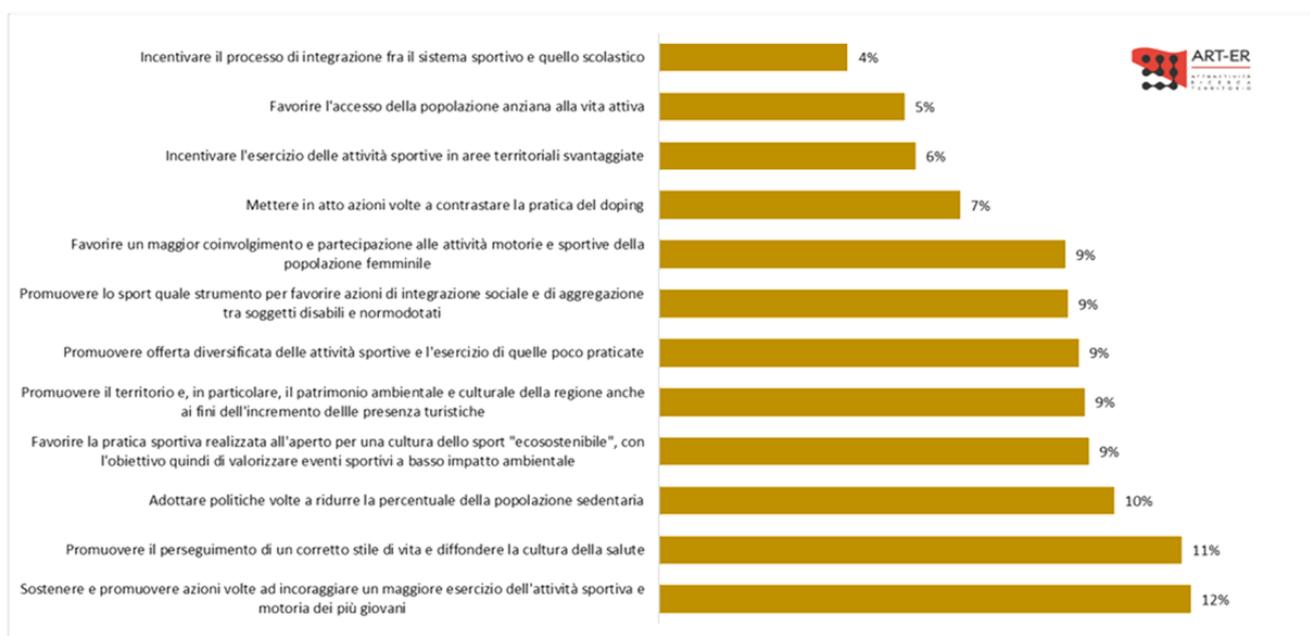


Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

7. Obiettivi delle iniziative sportive

Una delle novità del bando 2018, rispetto al bando del precedente anno, è rappresentata dalla richiesta di indicare gli obiettivi delle *iniziative* sportive. Nel caso degli *eventi* sportivi il richiedente poteva scegliere tra 11 obiettivi, a cui se ne aggiunge uno ai moduli delle domande per i progetti. Questo ulteriore obiettivo è inerente al legame tra i progetti e le attività scolastiche, come più volte evidenziato nelle pagine precedenti. Dall'analisi è emerso che sul totale delle *iniziative* l'obiettivo più perseguito è stato quello di "Sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare un maggiore esercizio dell'attività sportiva e motoria dei più giovani", mentre quello sul quale le *iniziative* si sono concentrate meno è stato "Favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva", in accordo con quanto emerso nel capitolo 3 relativo ai Soggetti Coinvolti.

Grafico 11⁶: Obiettivi delle iniziative sportive.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

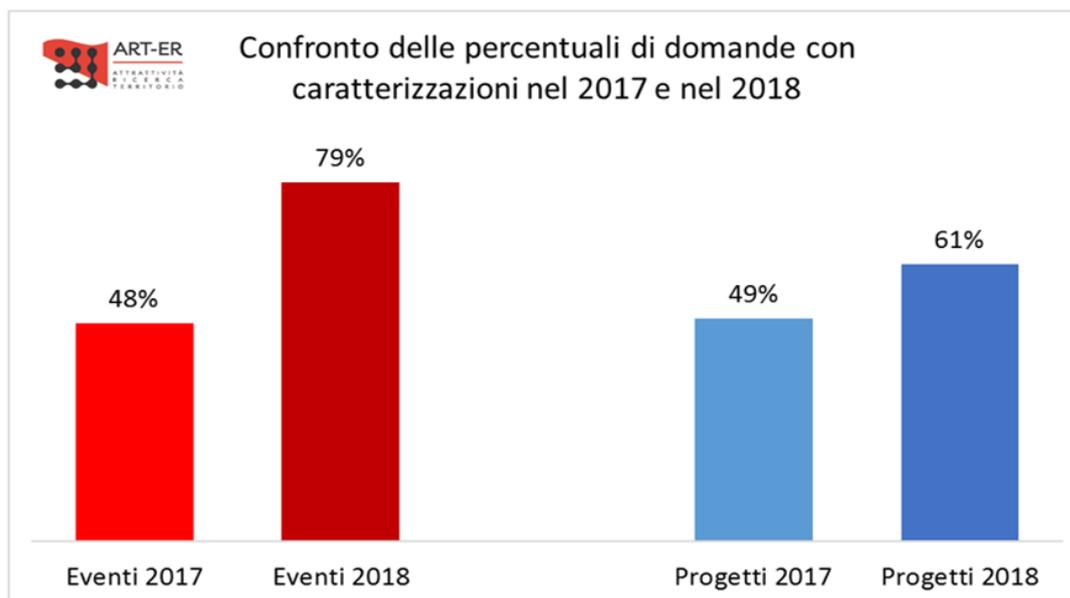
È opportuno sottolineare che non essendoci un numero massimo di obiettivi tra cui scegliere, il 14% dei partecipanti al bando ha segnato tutti gli obiettivi e il 9% tutti meno uno.

8. Aspetti di caratterizzazione presenti nelle domande

Come lo scorso anno, dall'analisi puntuale e dalle relazioni delle *iniziative* è stato possibile individuare la *caratterizzazione delle iniziative*, ovvero i temi sociali ed economici che emergono dalla descrizione del progetto. Gli *eventi* nel 79% dei casi hanno presentato almeno una caratterizzazione, mentre i *progetti* nel 61% delle domande presentate. Sia per gli *eventi* che per i *progetti* la percentuale è aumentata notevolmente rispetto all'anno precedente.

⁶ "Incentivare il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico" ha una percentuale minore rispetto alle altre voci perché è un obiettivo che caratterizza le sole domande dei *progetti* e non tutte le *iniziative sportive*, quindi non può essere messo a confronto con le altre voci del grafico.

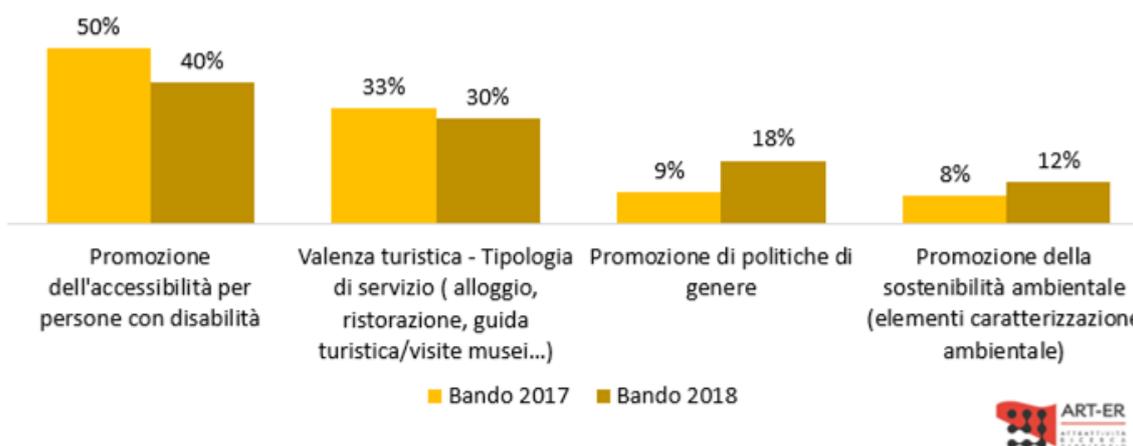
Grafico 12: Confronto fra le domande con presenza di “caratterizzazione” per l’anno 2017 l’anno 2018.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Nel grafico 13 si osserva che dal 2017 al 2018 le caratterizzazioni delle *iniziative* hanno mantenuto la stessa graduatoria: il tema più ricorrente rimane l’accessibilità per le persone con disabilità, a seguire la valenza turistica, la promozione delle politiche di genere e, infine, la promozione della sostenibilità ambientale. Confrontando con l’anno 2017, nel 2018 sono raddoppiate le *iniziative* che prevedono la promozione delle politiche di genere e sono aumentate significativamente anche le *iniziative* volte alla promozione della sostenibilità ambientale.

Grafico 13: Caratterizzazione delle iniziative sportive.



Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

Nella tabella 7 è riportata la suddivisione delle caratterizzazioni delle *iniziative sportive* tra le tre le province. Bologna è la provincia con più caratterizzazioni e Piacenza quella con meno caratterizzazioni.

Tabella 7: Suddivisione per provincia delle caratterizzazioni delle iniziative sportive.

	Promozione di politiche di genere	Promozione dell'accessibilità per persone con disabilità	Valenza turistica - Tipologia di servizio (alloggio, ristorazione, guida turistica/visite musei...)	Promozione della sostenibilità ambientale (elementi caratterizzazione ambientale)
Bologna	16	33	18	8
Ferrara	4	12	8	2
Forlì-Cesena	10	19	18	3
Modena	12	17	16	7
Parma	7	13	8	6
Piacenza	3	5	5	2
Ravenna	3	16	12	4
Reggio Emilia	6	17	12	6
Rimini	4	15	13	4
TOT	65	147	110	42

Elaborazione ART-ER su dati Regione Emilia Romagna

9. Conclusioni

L'analisi delle domande di finanziamento per le iniziative sportive permette di monitorare l'offerta del territorio in questo settore e la partecipazione diretta dei cittadini alla pratica sportiva. Dai dati osservati si può affermare che gli obiettivi di queste iniziative non si limitano alla diffusione della singola disciplina sportiva. La cultura sportiva è utilizzata sempre più frequentemente come mezzo per superare le disuguaglianze, abbattere le barriere e promuovere l'inclusione sociale oltre che veicolo di promozione turistica.

Come si è potuto osservare dall'analisi dei dati, le iniziative sportive coinvolgono tutte le fasce d'età e rappresentano un luogo d'incontro tra le diverse generazioni. Questo contesto multi-generazionale rappresenta un efficace veicolo di trasmissione di buone pratiche che contemplano anche l'inclusione di categorie svantaggiate, il rispetto dell'ambiente e la diffusione della cultura della sostenibilità.

Al tempo stesso, l'organizzazione e la realizzazione di queste iniziative generano flussi turistici e opportunità di crescita economica per gli stessi territori in cui si svolgono.

Le manifestazioni sportive, infatti, agiscono su diverse sfere sociali ed economiche; per questa ragione raccogliere ed elaborare i dati relativi alle iniziative e ai partecipanti è importante per monitorare eventuali correlazioni tra tali ambiti, valutando l'impatto diretto e indiretto delle risorse messe a disposizione, interpretare l'efficacia delle politiche e delle strategie messe in campo.

Le analisi condotte all'interno dell'Osservatorio regionale permettono di monitorare le varie dinamiche consentendo di acquisire elementi per indirizzare i futuri finanziamenti rendendoli maggiormente funzionali ad introdurre elementi di coerenza con le politiche regionali (ad esempio attraverso l'introduzione di criteri premianti all'interno dei bandi stessi).